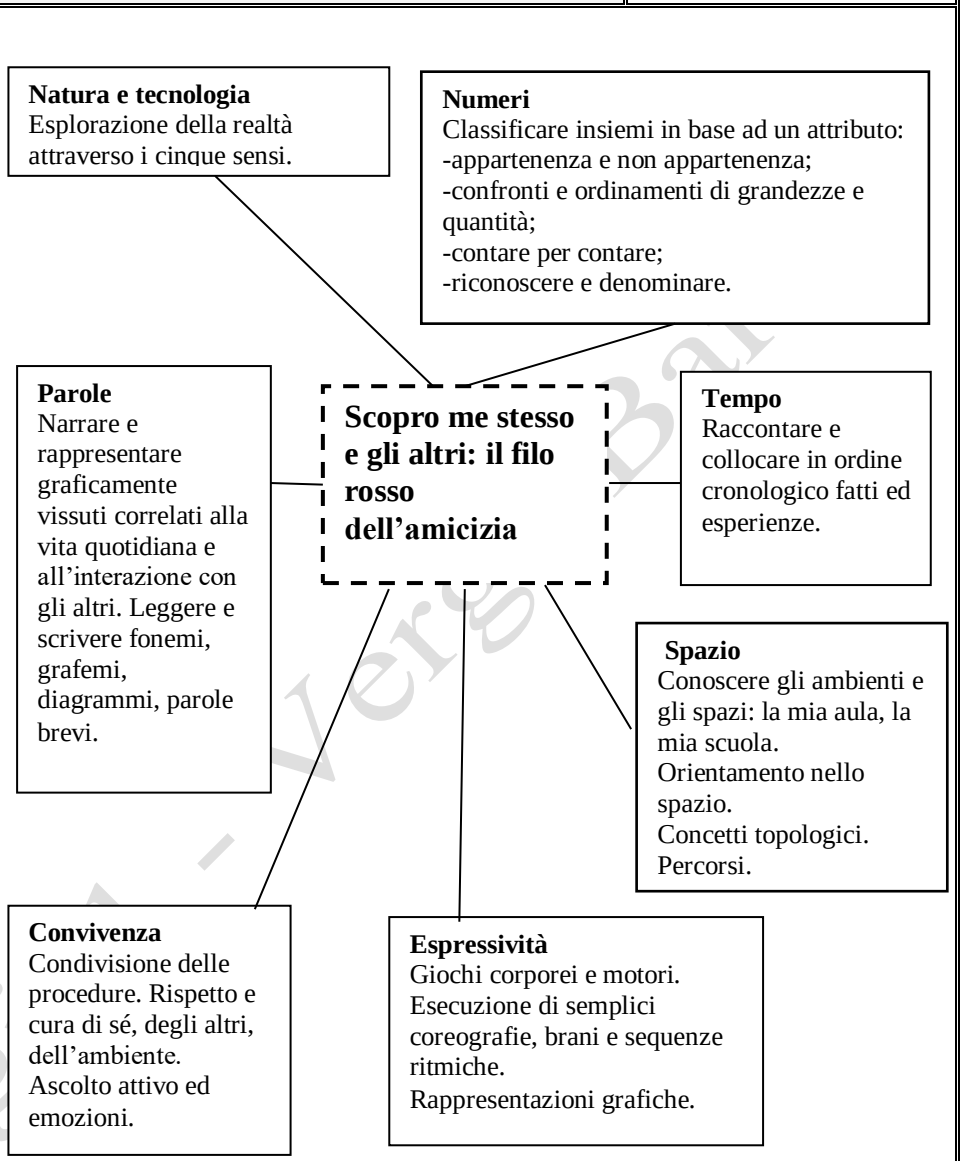
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**INSIEME IN CLASSE PRIMA** **U. A. n.1**
Obiettivi di apprendimento previsti	**IT**	A-B-C-E-G-I-	1-2-3-4-**6a**-7-8-13a-14a-22a-27a-30a		
	ING	A-C-D	1-2-4-5-**6a-7a**-8-9-11		
	MAT	B-C-G-I-M	1-10-11-13-17-20-27		
	ST	C-H	**4a-10a**		
	GEO	A-G	**3a** -8		
	SC	A-B-G-H	**1a–2a-4a** -6 - **10a** - 11– 12-**13a**		
	TE	A-C-G	1-6-8 10-15		
	AI	A-B	**1a-3a-5a-6a**		
	MU	B-C-E-G	1-2		
	EF	B-G	3-4-5-7-8		
	E.C.	A-B-C-E-G	1-2-3		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				L'alunno X con disabilità svolgerà attività individualizzate e personalizzate, secondo le indicazioni del PEI.	
	COMPITO UNITARIO**			**Tutto in ordine: organizziamo insieme lo spazio-aula e concordiamo le procedure.**	
Metodologia	Modello senza zaino, approccio ludico, circle time , didattica laboratoriale , tutoring, cooperative learning, problem solving , CLIL, robotica educativa ,metodo fonico sillabico, insiemistica e valore posizionale delle cifre.				

Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di esercitazioni pratiche, osservazioni sistematiche e occasionali, compiti di realtà, monitoraggio su compiti assegnati e procedure.
Risorse da utilizzare	Spazi interni ed esterni della scuola e della casa, materiale strutturato della SZ, piattaforme open source, risorse digitali. Aula, spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino, aula robotica .Libri, albi illustrati, fotocopie, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili, planisfero muto , quaderno di sabbia , quadernotti) , colori, cartoncini , Bee-Bot, tappeto linea del 10 , reticolo coding unplugged, reticolo Bee-Bot, file audio e video .Famiglie e territorio.
Bibliografia	- "Lucy e il filo rosso dell'amicizia" di Vanessa Roeder - "Prova a dire ABRACADABRA" di Maria Loretta Giraldo - "Il piccolo seme" di Eric Carle - "Non so proprio come dirlo" di C. Petit e Elisa Mazzoli - "Una canzone" di Elisa Vincenti - "Le sei storie delle paroline magiche" di Sara Agostini - "Il piccolo bruco Maisazio" di Eric Carle - "Berta la lucertola" di Paolo Racca - "Il muro" di Joseph Fort Newton - "Il bambino con i fiori nei capelli " di Jarvis - "Zic e Sbob , cavernicoli ingordi " di A. Chilsnom e D. Roberts - "Ogni merlo è un merlo" di Grazia Mauri - "Achille il puntino" di Guia Risari - "Come un albero" di Maria Gianferrari
Tempi	Settembre-Gennaio
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**<u>Obiettivi contestualizzati di apprendimento:</u>** **Italiano** **6a** Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro. **13a** Seguire istruzioni per svolgere un'attività. **14a** Leggere parole, frasi e brevi testi narrativi. **22a** Realizzare testi creativi collettivi. **27a**Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative. **Inglese** **3a** Descrivere oralmente persone e oggetti familiari, animali associando parole ad immagini. **6a** Leggere e comprendere semplici parole accompagnate da supporti visivi. **7a**Riprodurre semplici parole per presentarsi e per fare gli auguri. **Matematica** **1a** Contare oggetti o persone a voce, in senso progressivo entro il numero 10. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 10 e collocarli nella giusta posizione lungo la linea dei numeri. Abbinare la quantità al numero.

C. Japigia1 - Verga Bari

	1b Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico, confrontare raggruppamenti di oggetti. **2a** Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole fino a 10. **2b** Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi materiali e l'uso di materiale strutturato. **2c** Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. **10a** Disegnare e riconoscere semplici figure geometriche. **Storia** **4a**Usare la linea del tempo per ordinare cronologicamente i diversi momenti di un vissuto. **10a** Esporre semplici e brevi racconti usando le parole del tempo. **11a**Elaborare oralmente i propri vissuti utilizzando correttamente le parole del tempo. **Geografia** **3a** Analizzare le principali caratteristiche del territorio o fatti e fenomeni sociali. **Scienze** **1a** Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali dimensioni spaziali e movimento. **2a**Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. **4a** Individuare le proprietà di alcuni materiali quali durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità, etc. **10a** Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. **13a** Osservare le trasformazioni ambientali. **Arte e immagine** **1a** Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni e rappresentare la realtà. **3a** Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. **5a** Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti negli ambienti per comprenderne lo scopo e la funzione. **6a**Riconoscere in un testo iconico visivo linee, colori e forme. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	○ 1 Competenzealfabetiche funzionali**X** ○ 2 Competenze linguistiche **X** ○ 3 Competenze matematica e competenze di base in scienza, tecnologia e ingegneria**X** ○ 4 Competenza digitale**X** ○ 5 Competenze personali, sociali e di apprendimento**X** ○ 6 Competenze civiche**X** ○ 7 Competenze imprenditoriali**X** ○ 8 Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale**X** **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO.AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia 1 – Verga Bari

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: Insieme in classe prima"**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica.

Il percorso formativo degli alunni ha preso avvio dalle conversazioni giornaliere in Agorà, dove di volta in volta è stato possibile, nelle situazioni più disparate, sperimentare e mettere in atto, i valori fondanti di Responsabilità, Comunità e Ospitalità, pratiche e metodologie della scuola Senza Zaino. Fondamentale è risultata l'organizzazione dell'ambiente aula, lo spazio formativo all'interno del quale si concretizza l'esperienza del bambino, chiamato ad essere protagonista, autonomo e responsabile, della propria crescita e del proprio apprendimento**.**

In tale prospettiva, gli spazi osservati sono diventati luoghi nei quali incontrarsi e conoscersi, comunicare e scoprire, crescere ed imparare insieme cose nuove. Gli alunni hanno riflettuto sulle regole da seguire per raggiungere insieme uno scopo preciso, su quali comportamenti tenere, quali ruoli e responsabilità assumere allo scopo di elaborare collettivamente un insieme di regole indispensabili da rispettare a scuola

Situazione problematica di partenza

Le docenti accolgono gli alunni all'interno dell'aula e li invitano a sedersi in Agorà per conoscersi e raccontarsi. Insieme conversano e condividono aspettative, curiosità e istruzioni per fare comunità. Punto di partenza diventa la lettura dell'albo illustrato **"***Il piccolo seme*". Le vicende di un piccolo seme, che cresce e si trasforma in un enorme girasole, che a sua volta spargerà intorno a se nuovi semi, diventa metafora di vita. Il tempo passa e porta con sé cambiamenti in noi stessi e in tutto quello che ci circonda. E' seguita una conversazione guidata, partendo da una serie di domande-stimolo volte a coinvolgerli e a farli sentire gruppo compatto e coeso. Inoltre, prendendo spunto da situazioni e necessità reali che via via si definiscono, si prende atto della necessità di stabilire procedure ben definite, per una gestione indipendente e consapevole dello spazio. Ogni classe diventa, pertanto, un ambiente educativo in cui ciascuno, compreso, rispettato e integrato, è chiamato a condividere responsabilmente.

Attività

Fin dai primi giorni si è manifestata l'esigenza di organizzare con i bambini la vita della comunità scolastica. Considerando le prime esperienze vissute in aula e riflettendo sui punti di forza e di debolezza delle stesse, è emersa, fin da subito, la necessità di progettare e mettere in atto procedure utili per regolare la vita del gruppo classe. Gli incontri quotidiani in Agorà hanno consentito ai bambini di parlare di sé stessi, confrontarsi, rafforzare la propria autostima e valorizzare le personali emozioni. Attraverso una didattica laboratoriale si è proceduto, allo stesso tempo ad organizzare ed allestire le varie aree predisposte, con la rispettiva cartellonistica di Scuola Senza Zaino: semaforo del bagno, orologio della rotazione, cartellone per registrare le assenze giornaliere, palazzo degli incarichi….

Con un filo di lana rossa i bambini tessono la "*Ragnatela dell'amicizia*" ripetendo ciascuno il proprio nome. Successivamente, realizzano il disegno del loro volto su dei dischetti di cartoncino, per riproporre la ragnatela in un quadretto conservato nell'aula, quale inizio di questo splendido e nuovo cammino insieme.

Area delle parole

Esplorazione dell'aula e scoperta dei diversi angoli, arredi e materiali; riflessione sull'uso corretto e funzionale degli stessi. Giochi e attività in Agorà ed ai tavoli per riconoscere il proprio nome scritto su dei cartellini predisposti e imparare così allo stesso tempo a conoscersi. Memorizzazione di brevi e semplici filastrocche a tema. Disegno di sè stessi per il pannello delle emozioni. Giochi, attività pratiche e schede strutturate per potenziare le seguenti aree di sviluppo: orientamento spazio-temporale, percezione visiva e motricità fine (attività di pregrafismo). Discriminazione di suoni lunghi e suoni corti, con riferimento ai propri nomi ed a quelli degli oggetti denominati che ci circondano. Lettura di racconti e filastrocche in rima per operare una prima discriminazione tra vocali e consonanti; giochi ritmati da canzoncine per favorire la corrispondente e corretta pronuncia dei suoni. Dal fonema al grafema: riconoscimento e scrittura, in stampato maiuscolo, delle vocali attraverso l'uso del quaderno di sabbia e della plastilina, del quadernotto dello

Ciapparini - Vegga Bari

stampato e di posture motorie. Dalle vocali alle consonanti. Sillabe dirette e inverse. con l'utilizzo di lettere cartonate, percorsi motori e giochi corporei. Lettura della storia di Verde Prato in cui ad ogni lettera è associato un simpatico personaggio (lettere animate), visione di ciascun racconto con l'audio-libro. La sillaba con l'utilizzo dei dadi delle sillabe, abbecedario murale, dettato sillabico. Giochi con carte sillabiche per la lettura e scrittura in stampato maiuscolo di parole bisillabe e trisillabe. Costruzione della mano sillabica e creazione di un sillabario murale. Dettati di parole. Dettato muto. Produzione collettiva di frasi e brevi testi. Letture in stampato maiuscolo. Lettura di sillabe e parole attraverso la piattaforma wordwall.

L'approccio all'insegnamento della lingua inglese si è basato su metodologie attive e partecipative, favorendo l'apprendimento attraverso il gioco, l'ascolto, la musica e la ripetizione. Le attività sono state pensate per promuovere la familiarità con i suoni della lingua e l'uso del lessico fondamentale legato alla quotidianità e alle esperienze stagionali. Il percorso è stato avviato con il modulo "Time for school", durante il quale gli alunni hanno imparato a salutare e presentarsi con semplici strutture come *"Hello, I'm…"*, *"My name is…"*, *"What's your name?"*. L'uso di canzoni, filastrocche e giochi linguistici ha favorito un approccio sereno e motivante alla lingua straniera. In autunno, le attività si sono concentrate sui colori della natura, stimolando i bambini a riconoscere, nominare ed esprimere preferenze con le strutture: *"What colour is it?"*, *"It's…"*, *"My favourite colour is…"*. I colori sono stati proposti anche attraverso attività grafico-pittoriche e canzoni tematiche. In occasione della festa di Halloween, gli alunni hanno scoperto vocaboli legati alla tradizione anglosassone (*pumpkin, ghost, bat, witch…*) e si sono cimentati con la domanda *"What is it?"* seguita da risposte guidate (*"It's a pumpkin"*). L'apprendimento è stato accompagnato da canzoni e brevi filmati. Nel periodo natalizio, con il modulo "Christmas", i bambini hanno arricchito il proprio lessico attraverso immagini, canti e video: *snowman, tree, gift, star, Santa Claus…*. Le strutture proposte ("What is it?", "What colour is it?") sono state consolidate tramite attività ludiche e manipolative. Gli alunni hanno imparato a riconoscere, nominare e chiedere il nome degli oggetti di uso quotidiano in classe, come: pen, pencil, rubber, ruler, book, schoolbag, pencil case. Le strutture linguistiche utilizzate sono state:

- "What is it?" – "It's a pencil."
- It's a big pen, it's a small rubber

Area del tempo
Laboratori per la realizzazione di strumenti: il calendario murale, la tabella delle presenze (Oggi a scuola c'è…), il palazzo degli incarichi e organizzazione della scansione temporale. Tempo cronologico e tempo meteorologico. I cambiamenti che lo scorrere del tempo produce sugli uomini, le piante, gli animali e gli oggetti. Le parole del tempo. Scoperta delle dimensioni temporali attraverso immagini o azioni da ordinare. Analisi della successione nel tempo di azioni quotidiane, in precisi momenti della giornata scolastica (entrata, uscita, merenda, incontro in agorà…), per creare procedure e migliorare l'organizzazione della vita di classe. Ascolto di racconti letti dall'insegnante, individuazione della cronologia degli avvenimenti usando le parole prima-poi-dopo-infine e successiva rappresentazione grafica. Realizzazione e compilazione giornaliera del calendario: anno, stagione, mese, data, giorno della settimana. Il tempo scolastico e progettazione di un planning di classe. Il tempo ciclico con approfondimenti delle caratteristiche dell'autunno e dell'inverno attraverso racconti, osservazioni dirette e rappresentazioni grafiche.

Area della convivenza
La ragnatela dell'amicizia. La condivisione e il rispetto del materiale fornito dalla scuola e a disposizione del gruppo classe. Gli incarichi della classe, le procedure e il regolamento, l'utilizzo degli spazi condivisi. Individuazione concreta, nei vari momenti della giornata scolastica, di comportamenti adeguati e rispettosi dell'altro, del materiale comune e dell'ambiente circostante. Osservazione e cura delle piante. LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA: lettura di racconti e successive riflessioni sull'uso quotidiano e continuo delle parole gentili LA GIORNATA DEI DIRITTI: il diritto al nome, il diritto ad essere se stessi, al gioco, ad avere una famiglia.

Omnigial - Verga Bari

GIORNATA DEGLI ALBERI lettura, riflessioni, canti e contatto diretto con la natura nel giardino della scuola, dove i bambini hanno abbracciato gli alberi**.** In tale occasione è stata avviata un'attività di brainstorming e conversazioni guidate per scoprire "i doni" dell'albero, la necessità di tutelare e rispettare l'ambiente. Attività per sensibilizzare la raccolta differenziata per promuovere il riciclo e salvaguardare l'ambiente. Gli alunni sono stati impegnati in un laboratorio espressivo-manipolativo per la realizzazione di manufatti a tema natalizio, canti, poesia, merenda solidale. Visione dello spettacolo teatrale "Babbo Natale e la tecnologia". SPETTACOLO DI NATALE, in teatro, con i bambini protagonisti, per un momento di auguri e saluto con i genitori. Lettura dell'albo illustrato "Ogni merlo è un merlo" in occasione della giornata della memoria, a cui sono seguiti riflessioni e disegni a tema.

.

Area dei numeri e…

Prerequisiti. Classificazioni con i blocchi logici e materiali scolastici. Individuare, creare ed eseguire ritmi delle forme e dei colori. Riconoscimento delle forme geometriche in base al colore, alla dimensione e allo spessore. Giochi di associazione su tabelle a doppia entrata. Attività ludiche in classe per introdurre il concetto di insieme. Formazione di insiemi con materiale strutturato e non e successiva rappresentazione con il diagramma di Eulero-Venn. Attività di caccia all'intruso. Avvio all'uso dei quantificatori. Confronto di insiemi, corrispondenza biunivoca, equipotenza. Insiemi più potenti, meno potenti e uguali; l'insieme vuoto e l'insieme unitario Filastrocche sui numeri in successione. Uso delle mani e manipolazione di materiale non strutturato per contare. Associazione di numeri alle quantità entro il 9. Rappresentazione del numero con l'insieme, l'abaco e i B.A.M. Numerazione progressiva e individuazione del prima e dopo sulla linea dei numeri(precedente-successivo). Rappresentare i numeri con il corpo.

Area dello spazio

Introduzione dei concetti topologici attraverso giochi, percorsi motori e attività grafico-manipolative (davanti/dietro, dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso). Esplorazione dello spazio del cielo, osservandolo a occhi nudi, riconoscendo la sua presenza sopra di noi e collegandolo al vissuto quotidiano (sole, nuvole, pioggia). Conversazioni in Agorà per descrivere lo spazio come luogo con individuazione di luoghi significativi per ciascun bambino attraverso domande stimolo: "dove ti piace stare?", "qual è il tuo posto preferito a scuola?". Consolidamento attraverso attività laboratoriali, puzzle, schede operative, rappresentazioni grafiche e giochi digitali (wordwall). Utilizzo delle risorse interattive digitali del libro (Raf LaB), utilizzo di canzoni e filastrocche mimate

Area della natura e della tecnologia

Le attività si sono concentrate sull'esplorazione del mondo attraverso i **cinque sensi**. I bambini hanno scoperto come utilizziamo gli occhi per vedere, le orecchie per sentire, la pelle per toccare, la lingua per gustare e il naso per annusare. L'attività è stata sviluppata attraverso conversazioni guidate, giochi sensoriali, disegni e osservazioni dirette, permettendo agli alunni di prendere consapevolezza delle funzioni dei sensi e del loro utilizzo nella vita quotidiana. Ogni senso è stato affrontato in modo esperienziale, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente. In occasione della Festa dell'Albero, i bambini sono stati coinvolti in un laboratorio dedicato alla scoperta e alla valorizzazione del mondo vegetale. Dopo letture e riflessioni condivise, gli alunni hanno partecipato a un momento di osservazione nel giardino della scuola, dove hanno potuto abbracciare un albero come gesto simbolico di rispetto per la natura. L'attività si è conclusa con la realizzazione di manufatti artistici a tema e con canti dedicati all'importanza degli alberi per l'ambiente. Durante il laboratorio dedicato all'inverno – "Winter", i bambini hanno osservato i cambiamenti della natura e del clima in questa stagione. Attraverso immagini, racconti, canzoni e conversazioni, hanno riconosciuto gli elementi caratteristici dell'inverno, come il freddo, la neve, il vento e i cambiamenti negli abiti e nei paesaggi. L'osservazione è stata integrata da attività grafico-espressive e momenti in lingua inglese, promuovendo un approccio interdisciplinare e stimolante. Queste esperienze hanno favorito lo sviluppo della curiosità scientifica, del rispetto per l'ambiente e della capacità di osservazione consapevole, valorizzando il contatto diretto con la

© Edizioni Scolastiche Bruno Vergari Bari

	realtà naturale. **Area dell'espressività** Attività per distinguere suoni e rumori; giochi e uso di semplici oggetti per sperimentare il contrasto suono-silenzio e riconoscere le emozioni che entrambi possono suscitare. Produrre semplici ritmi con il corpo. Uso della voce per distinguerne i diversi toni (sussurrato, normale, forte). Esecuzione in forma corale di canti in occasione di eventi e festività Disegni riguardanti le letture degli albi, lavoretti natalizi e per le celebrazioni delle giornate legate agli eventi. Uscita didattica presso la biblioteca di quartiere Iurlo per lo svolgimento di un'attività di ascolto "Il mostro scaccia pensieri" e successivo laboratorio. Per la celebrazione della festa degli alberi i bambini dopo l'ascolto della lettura di un albo a tema, si sono recati nel giardino della scuola per entrare in contatto diretto con la natura e in particolare abbracciando un albero. Progetto Kenda, attività di lettura e ascolto di albi illustrati sull'argomento PACE, quale conquista di ciascun popolo, superando le differenze di ogni genere. Gli alunni sono stati impegnati in laboratori espressivo-manipolativo per la realizzazione di manufatti a tema natalizio e canti. I bambini hanno imparato a cantare e a fare musica con il corpo e semplici strumentini. **VERIFICA** **A conclusione di questa U.A. gli alunni tutti dimostrano di aver conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze programmate. La classe ha partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte ed ha mostrato una buona capacità di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale. Inoltre il clima positivo instauratosi al suo interno, sin da subito, ha contribuito a sviluppare nei bambini il senso di responsabilità ed appartenenza.** **Alcuni alunni procedono con ritmi di apprendimento più lenti e pertanto necessitano, talvolta, dell'affiancamento dell'insegnante o di un compagno (peer tutoring) per portare a termine l'attività assegnata.** **L'alunno X, segue la programmazione articolata per aree, secondo le indicazioni del P.E.I.**
Note	**Ins. Calderaro Anna Madia- Straface Maria- Ricco Stefania . – Classe I A** **Plesso San Francesco**

C Japigia1 - Verga Bari

IC Japigia1 - Verga Bari